

A tutti gli adulti

A tutti gli attori politici ed economici della Provincia

Al Presidente della Repubblica

cari adulti, decisori e attori del destino delle nostre vite e dei vostri e nostri figli, ci avete educati al rispetto degli altri e alla programmazione delle nostre vite.

Forse oggi le cause e gli effetti del riscaldamento climatico sono talmente evidenti che i negazionisti sono finalmente pochi, anche se purtroppo molto importanti.

Forse oggi appare con sufficiente evidenza la relazione tra i cambiamenti climatici globali, le malattie, le guerre, le migrazioni, gli estremi meteorologici, le alluvioni, le siccità e le carestie.

Forse oggi appare più importante che a scuola si parli anche di attualità e di futuro.

Forse oggi il mondo dei media e della politica parlerà un po' più del futuro, che è anche il nostro futuro: "Siamo sull'orlo di una crisi climatica globale, per scongiurare la quale occorrono misure concordate a livello planetario"! Grazie signor Presidente Mattarella per aver sintetizzato in una piccola frase tutto ciò che la politica e l'azione concreta di ognuno devono fare: collaborare per cambiare strada, ciascuno facendo la propria parte.

Non vogliamo qui ricordare tutte le prove che gli scienziati producono a ritmo sempre più incalzante sui rischi del riscaldamento climatico e dell'inquinamento, responsabile, ad esempio, di un quarto delle morti premature del pianeta, per citare solo l'ultimo studio dell'ONU uscito due giorni fa; magari ricordiamo solo che i ghiacciai delle Dolomiti sono destinati a scomparire e lasciamo agli scienziati e ricercatori, che abbiamo sentito direttamente anche nei percorsi che abbiamo seguito con le Scuole in Rete o sentito anche oggi in piazza dei Martiri dalla viva voce dei ricercatori del CNR descrivere meglio di noi con dati reali cause, conseguenze e interazioni dei complessi fenomeni che governano il clima e l'ecologia.

Greta Thunberg vi direbbe: "Voi non avete più scuse e noi abbiamo poco tempo. Noi siamo qui per farvi sapere che il cambiamento sta arrivando, che vi piaccia o no."

Noi vogliamo solo dire che ci avete educati al rispetto degli altri, della conoscenza e della scienza, e alla programmazione delle nostre vite.

Noi vogliamo che alla luce della scienza ciascuno programmi il proprio spazio di futuro per cambiare strada, visto che sappiamo dove va quella che stiamo percorrendo: come dice Greta o si cambia il sistema o si cambia sistema.

Vogliamo, per essere concreti, visto che ciascuno deve fare la propria parte, proporre alla nostra realtà provinciale di imboccare la strada che la porterà ad essere una delle prime province *Carbon Neutral*.

Vogliamo che i prossimi mondiali e le Olimpiadi possano fregiarsi del titolo di primi mondiali *Carbon Neutral* e che le olimpiadi siano assegnate a Cortina perché si trova in una *Provincia Carbon Neutral*.

Come ci ha spiegato il prof. Simone Bastianoni dell'Università di Siena, provincia già *carbon neutral*, alla nostra provincia basterebbe poco per fregiarsi di questo titolo, che potrebbe

essere ampiamente sfruttato per la promozione turistica e quindi per un ritorno economico, d'immagine e forse per l'assegnazione delle Olimpiadi.

Ma il ritorno più importante sarà per la nostra vita e quella dei nostri figli.

Chiediamo al signor Prefetto di organizzare in questa sala un prossimo incontro tra un mese con gli attori politici ed economici più importanti della nostra provincia che volessero confrontarsi con noi, perché possano illustrarci i loro obiettivi e progetti concreti che intendono mettere in atto per contribuire al raggiungimento di questo obiettivo comune. Cominciamo da questa provincia, signor Prefetto!

Chiediamo al Presidente Mattarella che, forte dell'impegno che prenderà la nostra provincia, possa stimolare il governo e i decisori politici ed economici del livello nazionale ad aggiustare il sistema o a cambiare il sistema, seguendo piuttosto la scienza che lo storytelling.

Sappiamo che il problema è complesso e globale, ma proprio per questo è necessario che tutti da ora facciano la propria parte.

Sperando di poterci ritrovare qui più numerosi tra un mese, ringraziamo tutti per l'attenzione nei nostri confronti.

Simone Garavana

Presidente della Consulta Provinciale degli Studenti di Belluno